

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

Via Brindisi 15 10152 TORINO
 P. IVA e Tribunale di Torino 05312310013
 R.E.A. di Torino n° 701163 - Albo intermediari finanziari n° 21896
 Albo cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente N. A110042

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2011

La presente Relazione che correda il bilancio d'esercizio al 31/12/11 è redatta in base alle indicazioni contenute nell'art 2428 del codice civile e nel D. Lgs del 27/01/1992 n.87, e loro successive modifiche.

1) Misure minime di sicurezza in tema protezione dei dati personali

In merito agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (denominato anche "Codice in materia dei dati personali" o "Codice della Privacy") informiamo che la cooperativa ha predisposto l'aggiornamento del proprio Documento Programmatico sulla Sicurezza entro il termine del 31/03/2011.

2) Analisi della situazione della società

Il bilancio al 31/12/11 presenta un utile di 20.324,00 euro e si riassume nei seguenti valori:

Voce	2011	2010
Stato patrimoniale:		
Attività	€ 3.153.861,00	€ 3.416.872,00
Passività	€ 1.860.830,00	€ 2.176.962,00
Patrimonio netto	€ 1.272.707,00	€ 1.219.985,00
Utile d'esercizio	€ 20.324,00	€ 19.925,00
Conti impegni e rischi e altri conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00
Conto economico:		
Ricavi e proventi	€ 283.461,00	€ 319.677,00
Costi ed oneri	€ 263.137,00	€ 299.752,00
Utile d'esercizio	€ 20.324,00	€ 19.925,00

Il 2011 può essere sintetizzato in due punti:

- monitoraggio costante della normativa in cambiamento, che coinvolgerà a breve tutto il sistema bancario e finanziario,
- movimento verso l'esterno, in linea con la nuova pianificazione triennale 2011-2014.

Il 2011 è stato l'anno della pubblicazione dei blog sul sito, dei comunicati stampa regolarmente inviati a oltre 1000 contatti per comunicare al mondo che cosa fa la Mag e le realtà ad essa vicine. E' stato l'anno dell'adesione alle campagne vicine alla finanza etica, per contribuire, con azioni pratiche, a diffondere i valori propri di queste campagne. E' stato l'anno in cui la Mag è uscita dall'ufficio per partecipare a quelle reti con principi ispiratori affini a quelli della finanza mutualistica e solidale, per fare, costruire qualcosa insieme. E' stato l'anno in cui è iniziato un lavoro per coinvolgere i soci in maniera diversa dagli anni precedenti: regolarmente viene mandata una newsletter per aggiornare la base sociale su cosa fa Mag e le realtà che ruotano attorno ad essa; è stato creato un sondaggio per capire le difficoltà che i soci hanno quando si trovano a parlare di Mag, per poi fare un corso ad hoc, in modo che chiunque possa promuovere la Mag nelle propria rete di relazioni.

Tutte queste attività verranno portate avanti nel triennio che verrà. Naturalmente tutto dipenderà da cosa imporrà la nuova normativa che interesserà la Mag e tutto il sistema bancario e finanziario. Nel 2011 si è tenuto sotto controllo la normativa, si è iniziato a studiare con altre Mag i nuovi adempimenti che forse si avranno per capire quanto peseranno sulla struttura. Vedremo.

Sulla situazione patrimoniale si osserva quanto segue:

Il 2011 vede un calo dello stato patrimoniale dell'8%.

Il 2011 è caratterizzato da un netto calo della liquidità. In particolare, la giacenza media sul conto corrente bancario è passata da 107 mila euro del 2010 a 75 mila euro del 2011, mentre la giacenza media sul libretto presso CTM è passata da 260 mila euro del 2010 a 140 mila euro del 2011. Questa riduzione è dovuta ad un calo dei depositi dei libretti di prestito sociale delle cooperative del Gruppo Mag, come spiegato nell'articolo del settore raccolto in questo Magazine. Le conseguenze di questo calo di liquidità si vedono nel calo dei debiti verso la clientela scesi del 17%, una riduzione del 21% degli interessi passivi corrisposti ai soci sui libretti, una riduzione del 30% degli interessi attivi maturati sul conto corrente e sul libretto CTM. Ma la conseguenza per ora meno evidente da un punto di vista di perdita percentuale, ma molto importante, è che i finanziamenti sono bloccati da alcuni mesi, in quanto non si hanno abbastanza soldi per finanziare. Peccato, perché in questo periodo le richieste di finanziamento ci sono e c'è la coda per ricevere il finanziamento, anche a tranches, non appena la Mag ha della liquidità disponibile. Proprio per questo ci si sta muovendo per rilanciare la raccolta tramite l'apertura di libretti da parte di nuove realtà e tramite la sottoscrizione di capitale sociale di nuovi o vecchi soci.

Da un punto di vista patrimoniale, è importante osservare il fondo rischi su crediti, che permette la copertura dei rientri problematici che si ipotizza di non riuscire a incassare. Anche quest'anno si è riusciti ad accantonare di più di quanto si era preventivato. L'accantonamento di 26.500 euro ha quasi compensato l'utilizzo del fondo di 26.895,00 per svalutare i crediti nei confronti delle seguenti realtà finanziate: cooperativa Leukos, Pais snc, l'associazione Imag la memoria, l'associazione Brait, la cooperativa Magia e due realtà alle quali erano state emesse fatture di consulenze: cooperativa Asteroide B612 e l'associazione Clinamen.

L'altra voce che rispecchia la solidità della cooperativa, le riserve, è aumentata invece del 7%. Il capitale sociale è aumentato del 4% rispetto al 2010 mantenendo la tendenza a crescere degli ultimi anni, anche se lentamente.

Fra le altre voci del passivo, il trattamento di fine rapporto (TFR) dei lavoratori (voce 70 del passivo) è aumentato del 15%, la voce ratei e risconti passivi (voce 60 del passivo) presenta una riduzione del 76% dovuta principalmente ad una diminuzione dei ratei per fatture da ricevere.

Indicatori di solidità patrimoniale:

	2011		2010		2009	
	importo	%	importo	%	importo	%
liquidità immediate	€ 187.851,00	6,34%	€ 372.615,00	11,54%	€ 286.534,00	8,94%
liquidità differite	€ 665.012,00	22,44%	€ 847.251,00	26,23%	€ 663.941,00	20,71%
rimanenze	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
attività immobilizzate	€ 2.114.247,00	71,22%	€ 2.009.860,42	62,23%	€ 2.255.625,26	70,35%
totale attività (impieghi)	€ 2.967.110,00	100,00%	€ 3.229.726,42	100,00%	€ 3.206.100,26	100,00%

	2011		2010		2009	
	importo	%	importo	%	importo	%
passività correnti	€ 1.617.398,00	54,63%	€ 1.941.001,00	60,10%	€ 1.953.002,00	60,92%
passività consolidate	€ 56.205,00	1,90%	€ 48.817,00	1,51%	€ 42.277,00	1,32%
capitale netto	€ 1.293.507,00	43,47%	€ 1.239.909,00	38,39%	€ 1.210.821,00	37,77%
totale passività (fonti)	€ 2.967.110,00	100,00%	€ 3.229.727,00	100,00%	€ 3.206.100,00	100,00%

	2011	2010	2009
Margine primario di struttura (mezzi propri – attivo fisso)	-€ 820.740,00	-€ 769.951,00	-€ 1.044.804,00
Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	0,61	0,62	0,54
Margine secondario di struttura (mezzi propri+pass consolidate–attivo fisso)	-€ 764.535,00	-€ 721.134,00	-€ 1.002.527,00
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri+pass consolidate/attivo fisso)	0,64	0,64	0,55

	2011	2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo (pass consolidate+pass correnti/mezzi propri)	1,29	1,60	1,64
Quoziente di indebitamento finanziario (pass di finanziamento/mezzi propri)	1,23	1,53	1,57

Sul conto economico si rileva quanto segue:

Il 2011 vede un calo del conto economico dell'11%.

Da un punto di vista di costi, il 2011 vede una riduzione delle spese amministrative di quasi il 5% dovuto principalmente al calo del costo dell'avvocato che lavora per il settore Rientri che passa da 39 mila euro del 2010 a 29 mila euro del 2011. Questo calo controbilancia l'aumento del costo del personale dovuto a modifiche di orario interne e all'assunzione di Elena nel settore delle consulenze contabili. L'altra voce in forte diminuzione è rappresentata dagli interessi passivi, che come già precedentemente spiegato, presenta un calo del 21%.

Tranne le consulenze, tutte le voci dei ricavi hanno un segno meno rispetto al 2010. Gli interessi attivi per crediti verso la clientela e le consulenze (generali e contabili), ovvero i ricavi inerenti le attività caratteristiche della Mag, presentano, i primi un calo del 11% passando da 199 mila euro a 176 mila euro, mentre i secondi un aumento del 6%. Nello specifico, le consulenze generali sono passate da 8 mila euro a 12 mila, mentre le consulenze contabili sono passate da 24 mila euro a 22 mila euro.

Margini intermedi di reddito:

	2011	2010	2009
Margine operativo lordo (MOL)	38.861	51.350	37.432
Risultato operativo	11.693	17.742	1.437
EBIT normalizzato	3.517	12.624	6.463
EBIT integrale	23.424	22.428	17.952

Riepilogo finanziamenti annui:

I finanziamenti non hanno raggiunto il preventivo di inizio anno, ovvero i 2.500 mila euro. Nel corso del 2011, si è constatato che i settori raccolta e finanziamenti non hanno tenuto conto in sede di preventivo 2011 della nuova gestione derivante dal regolamento del Gruppo Mag. In particolare: raccolta sottostimando il preventivo perché ha tenuto conto solo del minimo garantito dal Gruppo Mag e non del surplus, mentre finanziamenti ha sovrastimato il preventivo non tenendo conto del minimo garantito del Gruppo Mag. Ciò spiega la differenza tra preventivo e consuntivo.

Per illustrare l'attività di concessione di finanziamenti svolta durante il 2011 si presenta la seguente tabella riepilogativa:

	Tipo di realtà finanziate					Tipo di finanziamento		
	associazioni	società mutuo soccorso	coop. assistenza persone svantaggiate	coop. inserimento persone svantaggiate	coop. produzione e servizi	Totale	liquidità	sviluppo
numero finanz.	3	0	0	1	3	7	1	6
importo medio (euro)	19.000	0	0	150.000	24.176	39.932	27.527	42.000
importo totale (euro)	57.000	0	0	150.000	72.527	279.527	27.527	252.000
distribuzione %	20%	0%	0%	54%	26%	100%	10%	90%

Riepilogo consulenze annue:

Le consulenze, come già sopra accennato, hanno superato il loro preventivo, grazie all'arrivo di nuovi lavori, non previsti. Nel corso del 2011 è stato deciso di portare avanti un nuovo progetto: l'utilizzo per la tenuta della contabilità di alcuni clienti delle consulenze contabili del software libero Gazie, già usato per la contabilità di Mag. Progetto portato avanti con il supporto di un nuovo consulente esterno, il dott. Riccardo Pettrignani. Per portare avanti questo progetto è stata assunta a metà del 2011, Elena. Purtroppo le ore che le sono state assegnate per l'inizio di questo progetto non erano sufficienti per garantirle la stabilità economica e per sua fortuna ha trovato un altro impiego. Il progetto Gazie verrà comunque portato avanti dai lavoratori del settore.

Per illustrare l'attività del settore consulenze svolta durante il 2011 si presenta la seguente tabella riepilogativa:

	ore	importo totale	%
associazione	277	9.458	22%
cooperativa	314	9.567	22%
cooperativa sociale A	371	11.767	27%
cooperativa sociale B	158	7.650	18%
altro	107	4.506	10%
totale	1227	42.948	100%

	ore	importo totale	%
attivazione	7	564	1%
contabilità	951	29.257	68%
formazione	52	3.124	7%
riorganizzazione	56	2.240	5%
supporti tecnici	161	7.763	18%
totale	1.227	42.948	100%

Per avere il quadro di tutta la cooperativa, si osserva anche l'andamento degli altri settori.

Il settore rientri continua il suo lavoro di recupero dei rientri problematici, reso sempre più efficiente dai lavori di miglioramento del database interno e del manuale delle procedure. Il settore è riuscito a muovere alcuni casi storici (Coap, Le due valli e Due Valli International) e a chiuderne uno altrettanto storico: la cooperativa Fraternità Nibai.

La raccolta, visto il calo dei libretti di prestito sociale di alcune cooperative del Gruppo Mag, si è concentrata nella promozione, cercando di raggiungere associazioni, cooperative, gruppi di acquisto e altre realtà che non ancora conoscono Mag, al fine di aprire nuovi libretti. Nel 2011 sono stati aperti 4 libretti, di cui 3 di realtà legate all'agricoltura biologica (l'AIAB Piemonte, l'ASCI Piemonte e il Destovest) e un libretto di un'associazione culturale (il Circolo Maurice).

Per il primo anno al settore rappresentanza sono state attribuite delle ore retribuite, impiegate per portare avanti parte delle azioni previste della pianificazione strategica.

Informazioni attinenti al personale:

Al 31/12/11 risultano assunti 6 dipendenti.

Nel corso del 2011 è stata assunta con contratto a progetto fino al 31/12/11 Elena Bovio con l'obiettivo di sviluppare il settore consulenze contabili. Il contratto al 31/12/11 non è stato rinnovato, perché Elena Bovio ha trovato altro impiego.

Per tutti gli altri dipendenti il contratto di lavoro applicato è quello del settore "Commercio", IV livello (per tutti, con orari differenziati), assunti con un contratto a tempo indeterminato.

Non vi è stato nessun caso di morte o di infortunio grave sul lavoro, né di addebiti in ordine a malattie professionali.

Informazioni attinenti all'ambiente:

La cooperativa non ha avuto nessuna sanzione o condanna per reati o danni ambientali.

3) Notizie particolari

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2012 entrerà in vigore la modifica alla normativa riguardante gli intermediari finanziari (TUB) che è stata oggetto del percorso con Banca d'Italia e Ministero dell'Economia e delle finanze iniziato a metà 2009, che ha visto tra le altre cose l'invio a luglio 2010 dell'appello per il riconoscimento della finanza mutualistica e solidale. Questa modifica al TUB avrà conseguenze che probabilmente si ripercuoteranno sull'operatività della Mag4. Ad oggi le strade possibili sembrano essere: entrare a fare parte degli enti che fanno microcredito, oppure continuare ad essere intermediari ex art. 106 con conseguente aumento degli adempimenti in capo alla struttura. Entrambe le strade molto probabilmente comporteranno delle modifiche alla stessa operatività della Mag4.

La congiuntura economica negativa che interessa l'intero sistema continua a condizionare realtà appartenenti alla rete Mag e ciò comporterà, molto probabilmente, un aumento dei casi di rientri problematici.

Altre informazioni:

Attività di ricerca e sviluppo:

Non sono presenti in bilancio specifiche voci di costo relative alle attività di ricerca e sviluppo.

Strumenti finanziari:

la cooperativa ai sensi dell'art 2428 comma 6 bis del codice civile, non utilizza strumenti finanziari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

non esistono imprese controllate, collegate, controllanti.

Azioni proprie o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società:

la cooperativa non possiede quote proprie

Procedura di ammissione e carattere aperto della società:

nel corso dell'anno 2011 sono stati ammessi 17 nuovi soci. Tutte le domande sono state prese in visione dal Consiglio di Amministrazione che ha ritenuto tutti e 17 i soggetti rispondenti ai requisiti del nostro Statuto.

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari:

L'articolo 2 della Legge 59/1992 prevede che la relazione degli amministratori debba indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società. A tale riguardo ricordiamo che la Cooperativa si prefigge come scopo la "produzione" di servizi operativi e finanziari per una qualità alternativa dello sviluppo e del lavoro nella forma della cooperazione, dell'autogestione, e dell'associazionismo di base.

La Cooperativa si pone anche lo scopo di dimostrare la praticabilità di alternative all'attuale modo di fare economia ed impresa e per sostenerne lo sviluppo.

In tal senso la Cooperativa sostiene iniziative che tendano:

- a) ad uno sviluppo inteso, oltre che come sviluppo delle imprese, come crescita umana di coloro che lavorano nell'impresa, e come crescita umana dei fruitori dei prodotti che l'impresa produce;
- b) ad uno sviluppo che favorisca l'accesso al lavoro, alla vita sociale, alla fruizione di strumenti o servizi, da parte di coloro che oggi il mercato esclude;
- c) ad uno sviluppo che riduca gli impatti ambientali per una tutela del territorio ed una "rinnovabilità" delle risorse;
- d) ad uno sviluppo che si basi sull'autogestione intesa come promozione di una diversa coscienza collettiva che faccia sperimentare un altro modo di organizzarsi nel lavoro e nella vita di gruppo;
- e) alla non violenza intesa come stile di vita e come metodo di organizzazione della vita sociale-economica e politica.

La Cooperativa per sostenere tali iniziative promuove uno strumento finanziario alternativo dove la fiducia e la conoscenza delle persone, la qualità dei prodotti e la fattibilità dei progetti, prendono il posto delle garanzie patrimoniali.

La Cooperativa intende inoltre svolgere una adeguata promozione culturale, informativa e formativa inerente l'attività in oggetto.

Per il raggiungimento di tali scopi quest'anno abbiamo erogato 7 finanziamenti per un totale di circa 279.000 euro e abbiamo raccolto circa 1.591.000 euro di prestito sociale e circa 1.137.000 euro di

capitale sociale. Tutte le realtà finanziate e/o che hanno un libretto presso di noi rispettano i principi fondanti della nostra cooperativa.

I criteri seguiti nella nostra gestione sono quelli fondanti la nostra stessa esperienza e cioè: trasparenza attraverso frequenti informazioni ai Soci e attraverso la promozione di rapporti diretti fra essi; partecipazione/autogestione attraverso le Assemblee dei Soci dove approfondire il confronto sul cammino della nostra cooperativa; eticità della nostra attività economica, come valore discriminante per i progetti da sostenere e come valore di riferimento per le condizioni da applicare.

4) Proposta sulla destinazione dell'utile

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di 20.324,00 euro come segue:

Aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92	€ 10.508,00
3% dell'utile a fondi mutualistici ex L. 59/92	€ 610,00
Riserva legale (30% utile)	€ 6.097,00
Riserva statutaria	€ 3.109,00

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione sulla Gestione.

per il Consiglio di Amministrazione
il presidente – Sara Boschi